Digital Market System s.r.l Sistema Mercato Digitale



Ecosistema DMS - hub del Commercio su Area Pubblica

Executive Summary

Il **Digital Market System (DMS)** rappresenta una soluzione digitale innovativa per la gestione del commercio su aree pubbliche. La piattaforma combina tecnologie avanzate come IoT, intelligenza artificiale e cloud computing, offrendo un sistema interoperabile, scalabile e sostenibile.

DMS consente l'automazione dei processi amministrativi, garantendo efficienza, trasparenza e inclusione sociale. Con benefici economici significativi per le amministrazioni pubbliche e gli operatori mercatali, il sistema si propone come un'infrastruttura strategica per la digitalizzazione del settore.

Indice

- 1. Introduzione e visione generale
- 2. Struttura tecnologica del sistema DMS
- 3. Integrazione e Interoperabilità del Sistema DMS
- 4. Automatizzazione delle Operazioni di Mercato
- 5. Sostenibilità Ambientale
- 6. Inclusione e Dialogo tra Stakeholder
- 7. Sviluppo di Servizi Aggiuntivi e AI
- 8. Circuito Europeo dei Mercati
- 9. Impatto Economico e Benefici per la Pubblica Amministrazione
- 10. Automatizzazione dei bandi Bolkestein
- 11. Ecosistema FINTECH e Partnership Bancarie con DMS
- 12. Innovazione tecnologica e gemello digitale: un ecosistema integrato del commercio su aree pubbliche
- 13. Promozione del Riciclo e Riorganizzazione dei Mercati per la Vendita di Usato di Qualità
- 14. Piani di Sicurezza e Servizi Opzionali per Mercati e Eventi all'Aperto
- 15. Conclusione
 - · Introduzione alle Appendici
 - · Appendice 1: Valorizzazione Strategica del DMS e dei Progetti Associati
 - · Appendice 2: Progetto DMS ALL-IN-ONE
 - · Integrazione del Carbon Credit e dell'Euro Digitale
 - Conclusione
 - Parte 2 Analisi costi PA

Indice Ministeri e Commissioni Europee Coinvolti

Presidenza del Consiglio dei Ministri

• Punti collegati:

- 1. Introduzione e visione generale
- 2. Ecosostenibilità e inclusione sociale
- 14. Piano sicurezza e gestione integrata dei mercati
- 15. Sistemi mopzionali e personalizzazioni per i mercati (chiodi d'ancoraggio, segnaposto)
- Appendice 1 e 2

• Normative collegate:

- Regolamento Europeo (UE) 2016/679 GDPR
- Direttiva Bolkestein (2006/123/CE)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

• Punti collegati:

- 3. Riferimenti normativi e conformità del sistema
- 4. Digitalizzazione e automazione dei mercati
- 8. Ecosistema digitale avanzato: integrazione con infrastrutture nazionali ed europee
- Appendice 2

• Normative collegate:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005)
- Decreto Semplificazioni (DL 76/2020)
- Direttiva Bolkestein (2006/123/CE)

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

• Punti collegati:

- 6. Innovazione tecnologica: AI, IoT e gemello digitale
- 9. Circuito europeo dei mercati e operatori stellati
- 11. Fintech e servizi bancari per gli operatori
- Appendice 2

• Normative collegate:

- Direttiva (UE) 2018/851 (economia circolare e sostenibilità)
- Regolamento (UE) 2018/302 (Mercato Unico Europeo)

Ministero dell'Interno

• Punti collegati:

- 4. Digitalizzazione e automazione dei mercati
- 14. Piano sicurezza dei mercati
- Appendice 2

• Normative collegate:

- *DM* 19 agosto 1996 (sicurezza antincendio)
- Circolare Gabrielli 28 luglio 2017

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

- Punti collegati:
 - 5. Ecosostenibilità e inclusione sociale
 - 7. Promozione della mobilità sostenibile e rilancio dei centri storici
 - Appendice 1

• Normative collegate:

- Direttiva ETS 2018/410/UE (quote di emissione)
- European Green Deal
- Regolamento UE 2020/852 (tassonomia per attività sostenibili)

Ministero della Funzione Pubblica

• Punti collegati:

- 3. Riferimenti normativi e conformità del sistema
- 10. Automatizzazione dei bandi Bolkestein
- Appendice 2

• Normative collegate:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005)
- Regolamento GDPR (UE 2016/679)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

• Punti collegati:

- 7. Promozione della mobilità sostenibile e rilancio dei centri storici
- 14. Piano sicurezza dei mercati
- Appendice 2

• Normative collegate:

- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
- Decreto Legislativo 152/2006 (gestione dei rifiuti)

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

- Punti collegati:
 - 9. Circuito europeo dei mercati e operatori stellati
 - Appendice 2

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

• Punti collegati:

- 9. Circuito europeo dei mercati e operatori stellati
- 13. Promozione del riciclo e riorganizzazione dei mercati per la vendita di usato di qualità
- Appendice 2

• Normative collegate:

- *Direttiva 2008/98/CE (Waste Framework Directive)*
- Direttiva (UE) 2018/851 (riciclo e riduzione dei rifiuti)

1. Introduzione e Visione Generale

Il commercio su aree pubbliche è un pilastro dell'economia e della cultura italiana. Tuttavia, il settore affronta sfide significative legate alla burocrazia, alla sostenibilità ambientale e alla digitalizzazione.

Il Digital Market System (DMS) risponde a queste sfide attraverso un ecosistema integrato che combina tecnologia avanzata, inclusione sociale e innovazione economica.

La visione di DMS è creare un'infrastruttura digitale che ottimizzi i processi amministrativi, promuova la sostenibilità e migliori l'accessibilità per tutti gli operatori. Il sistema è stato progettato per garantire conformità normativa, trasparenza e interoperabilità con piattaforme esistenti come PDND, PagoPA e il Cassetto Digitale dell'Imprenditore.

Obiettivo della piattaforma DMS

DMS è una soluzione digitale completa, progettata per affrontare le principali problematiche del settore mercatale:

- Complessità burocratiche: Automatizzando operazioni che richiedono attualmente intervento umano, come registrazione delle presenze, gestione della spunta e delle graduatorie, monitoraggio della regolarità contributiva e del canone di occupazione.
- Mancanza di trasparenza: Garantendo una tracciabilità in tempo reale delle operazioni, dai pagamenti alla gestione dei rifiuti.
- Inclusione digitale e sociale: Supportando operatori, in particolare quelli stranieri, nell'accesso a servizi burocratici e formativi.
- Transizione ecologica: Promuovendo pratiche sostenibili, come l'adozione di veicoli elettrici e la riduzione dei rifiuti plastici.

Visione strategica

DMS non è solo una piattaforma gestionale, ma un vero e proprio **ecosistema digitale**, che integra:

- 1. **Tecnologia avanzata:** Con l'uso di IoT, AI e cloud computing.
- 2. **Sostenibilità ambientale:** Con soluzioni per ridurre l'impatto ambientale dei mercati.
- 3. **Integrazione sociale:** Facilitando l'inclusione di operatori stranieri e digitalmente meno attrezzati.
- 4. **Sviluppo economico:** Potenziando le opportunità per gli operatori e garantendo risparmi significativi per la Pubblica Amministrazione.

Valore aggiunto del sistema

- Per le Amministrazioni Comunali: Un sistema interoperabile che si integra con piattaforme nazionali come PDND, PagoPA, e il Cassetto Digitale dell'Imprenditore, migliorando l'efficienza e riducendo i costi.
- **Per gli Operatori Mercatali:** Uno strumento semplice e accessibile per gestire le proprie attività, ridurre i tempi burocratici e aumentare la competitività.
- **Per i Cittadini:** Un accesso più trasparente e diretto ai mercati locali, con l'introduzione di programmi fedeltà e incentivi per pratiche ecosostenibili.

Riferimenti Normativi

DMS si allinea perfettamente con le normative italiane ed europee:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.
- Regolamento GDPR: Protezione dei dati personali.
- European Green Deal: Promozione della sostenibilità ambientale.
- Piano Triennale per l'Informatica nella PA (2023-2025): Interoperabilità e adozione di soluzioni cloud.

Una piattaforma per il futuro

DMS si pone come un punto di riferimento per la transizione digitale e green del commercio su aree pubbliche, con l'ambizione di diventare un'infrastruttura strategica nazionale, in grado di essere adottata anche a livello europeo.

2. Struttura Tecnologica del Sistema DMS

La piattaforma **Digital Market System (DMS)** si distingue per la sua architettura tecnologica all'avanguardia, progettata per garantire efficienza, sicurezza, scalabilità e interoperabilità con le infrastrutture esistenti. La combinazione di diverse tecnologie avanzate consente di gestire ogni aspetto del commercio su aree pubbliche, trasformandolo in un ecosistema completamente digitale.

Componenti principali del sistema DMS

1. Piattaforma SaaS (Software as a Service):

- Basata su **tecnologia cloud**, garantisce scalabilità, disponibilità continua (24/7) e accesso da qualsiasi dispositivo.
- Gestisce in tempo reale tutte le operazioni, dalla registrazione delle presenze alla gestione dei pagamenti e delle concessioni.

2. Infrastruttura IoT:

- Tag NFC passivi: Installati nei segnaposti dei mercati, consentono la rilevazione automatica della presenza degli operatori.
- Colonnine intelligenti: Dotate di lettori smart card RNFC, sistemi di autenticazione a due fattori (PIN) e moduli per deposito rifiuti tracciabili.
- Geolocalizzazione GPS: Utilizzata per mercati privi di infrastrutture fisiche, garantendo flessibilità operativa.

3. App Mobile DMS:

- **Per gli operatori:** Permette la registrazione delle presenze, il pagamento delle concessioni, la gestione delle pratiche amministrative e la partecipazione a programmi formativi.
- **Per le amministrazioni:** Consente il monitoraggio delle operazioni in tempo reale, il controllo delle irregolarità e l'accesso a report analitici.
- In futuro: Un'app dedicata ai cittadini per promuovere acquisti ecosostenibili e partecipare a programmi fedeltà.

4. Sistemi di Interoperabilità:

- PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati): Condivisione dei dati in tempo reale con altre piattaforme pubbliche.
- PagoPA: Integrazione per gestire i pagamenti in modo sicuro e tracciabile.
- Cassetto Digitale dell'Imprenditore: Accesso diretto per la gestione di pratiche SCIA, DURC e altre formalità burocratiche.
- **SICONBEP (MEF):** Sincronizzazione automatica con il sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni pubblici (SICONBEP), che ha come obiettivo finale la valorizzazione dell'attivo patrimoniale concessorio e il suo utilizzo efficiente.

Funzionalità chiave

1. Automazione delle operazioni:

• Presenze, pagamenti, aggiornamenti delle concessioni e controllo delle irregolarità vengono gestiti senza intervento manuale.

2. Monitoraggio e reportistica:

• Accesso a report dettagliati per analisi delle performance, previsioni di tendenze mercatali e individuazione di inefficienze operative.

3. Sicurezza e conformità normativa:

- Protezione dei dati personali conforme al **Regolamento GDPR (UE 2016/679)**.
- Rispetto delle direttive sulla sicurezza delle reti e dei sistemi digitali (NIS2).

4. Flessibilità e adattabilità:

• Il sistema si integra con software esistenti delle amministrazioni comunali e con i concessionari esattori, evitando conflitti operativi.

Vantaggi tecnologici

- Riduzione dei costi operativi: Grazie all'automazione dei processi e alla centralizzazione dei dati.
- Aumento dell'efficienza: Eliminazione delle operazioni manuali e duplicazioni di lavoro.
- **Sostenibilità:** Riduzione dell'impatto ambientale attraverso tecnologie a basso consumo, come tag NFC passivi e colonnine alimentate da energie rinnovabili.
- **Scalabilità:** La piattaforma è progettata per essere implementata su larga scala, con possibilità di espansione a livello europeo.

Riferimenti Normativi

- **Strategia Cloud Italia:** Obbligo di adozione di soluzioni cloud-first per le Pubbliche Amministrazioni.
- EU Data Act: Regolamentazione per la condivisione sicura dei dati generati dai dispositivi IoT.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Digitalizzazione della PA e promozione di infrastrutture tecnologiche sostenibili.

3. Integrazione e Interoperabilità del Sistema DMS

L'integrazione e l'interoperabilità sono al centro della piattaforma DMS, progettata per connettersi con i principali sistemi e infrastrutture nazionali, garantendo una gestione unificata, trasparente e in tempo reale dei mercati su aree pubbliche.

Caratteristiche di Interoperabilità

1. Connessione con la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati):

- DMS si interfaccia con la PDND per garantire la condivisione dei dati tra le amministrazioni pubbliche.
- Permette l'aggiornamento automatico di informazioni come concessioni, presenze, e irregolarità contributive.

2. Integrazione con PagoPA:

- Automatizza la gestione dei pagamenti per il Canone Unico e altre imposte legate ai mercati.
- Consente agli operatori di effettuare pagamenti tracciabili e sicuri tramite l'app o le colonnine intelligenti.

3. Collegamento al Cassetto Digitale dell'Imprenditore:

- DMS semplifica la gestione delle pratiche burocratiche (SCIA, subingressi, DURC) per gli operatori.
- Favorisce l'inclusione digitale, offrendo un accesso diretto ai servizi amministrativi tramite un'unica piattaforma.

4. Condivisione dei Dati con SICOMBEP (Sistema Contabile del MEF):

- Aggiornamenti in tempo reale su presenze, pagamenti e regolarità degli operatori.
- Garantisce una maggiore trasparenza nella gestione delle entrate pubbliche.

5. Preparazione ai Sistemi Futuri:

- Euro Digitale: DMS è già predisposto per gestire i futuri sistemi di pagamento digitale.
- ID Wallet IT e App IO: L'integrazione con questi strumenti consentirà una transizione più fluida verso i nuovi paradigmi di identità e pagamenti digitali.

Vantaggi dell'Interoperabilità

1. Efficienza Amministrativa:

- Riduzione della duplicazione dei dati e delle operazioni manuali.
- Accesso centralizzato e in tempo reale alle informazioni aggiornate.

2. Trasparenza e Tracciabilità:

• Ogni operazione è registrata e consultabile, garantendo conformità normativa e controllo da parte delle amministrazioni.

3. Flessibilità e Scalabilità:

• DMS si adatta a diverse configurazioni locali, integrandosi con i software esistenti senza conflitti.

4. Integrazione Multilivello:

• Collegamento simultaneo con piattaforme locali, regionali e nazionali, facilitando la comunicazione tra diversi livelli della Pubblica Amministrazione.

Protocolli di sicurezza

La piattaforma DMS è costruita su un'architettura **cloud-first**, garantendo scalabilità e sicurezza. I principali componenti tecnologici includono:

- **Sistemi IoT** per la rilevazione automatica di presenze e gestione dei posteggi.
- App mobile per amministrazioni, operatori e cittadini.
- **Protocolli di sicurezza avanzati** conformi alle normative GDPR e NIS2, garantendo protezione dei dati e resilienza contro le minacce digitali.

Riferimenti Normativi

1. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - D.Lgs. 82/2005:

• Promuove l'interoperabilità tra le piattaforme delle PA.

2. Decreto Legge 76/2020 (Decreto Semplificazioni):

• Stabilisce l'obbligo per le PA di utilizzare piattaforme interoperabili come PDND e PagoPA.

3. Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (2023-2025):

• Indica l'interoperabilità come elemento chiave per la trasformazione digitale.

4. Regolamento GDPR (UE 2016/679):

• Regola la condivisione e la protezione dei dati personali tra i sistemi interconnessi.

5. Decreto legislativo 26 luglio 2023, n. 106, articolo 3:

• Regola le informazioni minime oggetto di comunicazione al costituendo portale SICONBEP.

Ministeri Coinvolti

- 1. **Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale**: Per la supervisione della PDND e delle piattaforme interoperabili.
- 2. **Ministero dell'Economia e delle Finanze**: Per l'integrazione con PagoPA e SICOMBEP.
- 3. **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**: Per il supporto agli operatori attraverso il Cassetto Digitale dell'Imprenditore.
- 4. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**: Per l'integrazione con tecnologie sostenibili.

4. Automatizzazione delle Operazioni di Mercato

La piattaforma DMS introduce un sistema completamente automatizzato per la gestione delle operazioni di mercato, eliminando le inefficienze legate alla burocrazia tradizionale e migliorando l'efficacia operativa sia per gli operatori che per le amministrazioni comunali.

Automazione dei Processi Chiave

1. Rilevazione delle Presenze:

- Sistema multicanale: rilevazione tramite geolocalizzazione GPS, smart card NFC, o lettura dei segnaposti NFC.
- Registrazione automatica senza intervento manuale da parte della Polizia Municipale.

2. Gestione della Spunta:

- Digitalizzazione delle graduatorie per la spunta in tempo reale.
- Assegnazione automatica dei posteggi liberi seguendo la graduatoria aggiornata.
- Gli operatori possono scegliere il posteggio tramite app o colonnine intelligenti, con pagamento scalato automaticamente dal wallet.

3. Aggiornamento delle Graduatorie:

- Classifiche aggiornate in tempo reale, basate sulle presenze e sulle partecipazioni degli operatori.
- Trasparenza totale nei criteri di aggiornamento e nella gestione.

4. Monitoraggio e Conformità:

- Rilevamento automatico delle irregolarità (es. DURC non regolare) e notifiche agli operatori tramite l'app DMS.
- Collegamento diretto con la PDND e SICOMBEP per aggiornamenti in tempo reale.

5. Raccolta Rifiuti e Uscita dal Mercato:

- Obbligo per gli operatori di depositare i rifiuti in punti di raccolta designati, tracciato tramite tecnologia NFC.
- Monitoraggio dell'orario di uscita dal mercato per garantire il rispetto delle concessioni.

Benefici per le Amministrazioni e gli Operatori

1. Riduzione del Carico di Lavoro:

• Il personale del SUAP e della Polizia Municipale viene liberato da operazioni ripetitive, consentendo loro di concentrarsi su attività più strategiche.

2. Trasparenza e Controllo:

• Ogni operazione viene registrata digitalmente, garantendo una gestione tracciabile e conforme alle normative.

3. Efficienza Operativa:

• L'automazione riduce i tempi di attesa per gli operatori, migliorando l'organizzazione complessiva del mercato.

4. Sostenibilità Economica:

• L'eliminazione delle operazioni manuali riduce i costi amministrativi e aumenta l'efficienza complessiva del sistema.

Riferimenti Normativi

1. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - D.Lgs. 82/2005:

- Stabilisce i principi di digitalizzazione e automazione per le PA.
- 2. Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (2023-2025):
 - Promuove l'automazione dei processi e l'adozione di tecnologie innovative.

3. Decreto Legislativo 152/2006:

• Regola la gestione dei rifiuti e la sostenibilità ambientale, collegandosi alle funzionalità di raccolta rifiuti automatizzata di DMS.

Ministeri Coinvolti

- 1. **Ministero dell'Interno**: Per il coordinamento delle attività della Polizia Municipale.
- 2. **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**: Per la regolamentazione delle concessioni e la gestione degli operatori.
- 3. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**: Per la supervisione della gestione rifiuti e della sostenibilità.
- 4. **Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale**: Per l'implementazione delle tecnologie digitali nel settore pubblico.

5. Sostenibilità Ambientale

La piattaforma DMS non solo rivoluziona la gestione dei mercati su aree pubbliche, ma integra soluzioni per promuovere la sostenibilità ambientale, allineandosi con gli obiettivi del Green Deal Europeo e della transizione ecologica.

Pratiche e Soluzioni Sostenibili

1. Gestione Intelligente dei Rifiuti:

- Ogni operatore è obbligato a conferire i rifiuti in punti di raccolta designati, monitorati tramite tag NFC.
- Il sistema registra il deposito e garantisce il corretto smaltimento, riducendo i costi di pulizia per le amministrazioni.

2. Promozione dell'E-Mobility:

- DMS incentiva l'adozione di veicoli elettrici tra gli operatori, grazie a partnership con banche e istituzioni per finanziamenti e bandi dedicati.
- I mercati itineranti saranno gestiti esclusivamente con veicoli elettrici o ibridi, riducendo le emissioni di CO₂.

3. App DMS per i Cittadini:

- Un'app dedicata ai cittadini promuove comportamenti ecosostenibili, come l'acquisto nei mercati locali.
- Il sistema di fidelity premia gli utenti con punti convertibili in sconti o premi per azioni green.

4. Incentivi per Materiali Sostenibili:

- Gli operatori sono incentivati a utilizzare materiali riciclabili e a ridurre l'uso di plastica non biodegradabile.
- Le amministrazioni locali possono accedere a report dettagliati per monitorare l'impatto ambientale del mercato.

5. Rete di Mercati Ecosostenibili:

- DMS collega i mercati in un ecosistema digitale che promuove la riduzione degli sprechi e l'efficienza energetica.
- Ogni mercato può essere monitorato in tempo reale per verificare il rispetto degli standard ambientali.

6. Monitoraggio Climatologico:

• La piattaforma si collega al Centro Meteo Europeo per prevenire disastri ambientali e avvisare gli operatori in caso di condizioni meteorologiche avverse.

Impatto Ambientale Ridotto

1. Riduzione delle Emissioni:

• L'adozione di veicoli elettrici o ibridi e la gestione intelligente dei rifiuti contribuiscono a ridurre significativamente l'impatto ambientale.

2. Promozione di Stili di Vita Green:

• L'integrazione di pratiche sostenibili nei mercati favorisce il coinvolgimento dei cittadini e degli operatori in iniziative ecologiche.

3. Ottimizzazione delle Risorse:

• Grazie all'automazione e alla gestione digitale, DMS riduce gli sprechi di tempo e risorse, migliorando l'efficienza complessiva.

Riferimenti Normativi

1. European Green Deal:

• Strategia dell'Unione Europea per la neutralità climatica entro il 2050.

2. Decreto Legislativo 152/2006:

• Normativa italiana sulla gestione dei rifiuti e la sostenibilità ambientale.

3. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

• Supporta progetti di transizione ecologica e mobilità sostenibile.

Ministeri Coinvolti

- 1. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**: Per la supervisione delle pratiche di sostenibilità.
- 2. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**: Per la promozione della mobilità elettrica.
- 3. **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**: Per il supporto agli operatori nella transizione verso pratiche ecosostenibili.
- 4. **Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale**: Per l'adozione di soluzioni digitali green.

6. Inclusione e Dialogo tra Stakeholder

La piattaforma DMS non è solo uno strumento tecnologico, ma anche un veicolo per promuovere l'inclusione sociale, il dialogo tra le istituzioni e il settore privato, e l'integrazione degli operatori stranieri nel tessuto economico locale.

Promozione dell'Inclusione Sociale

1. Integrazione degli Operatori Stranieri:

• DMS facilità la regolarizzazione degli operatori ambulanti stranieri, offrendo un accesso semplificato alle pratiche burocratiche, come permessi di soggiorno e documentazione fiscale.

• L'integrazione con il **Cassetto Digitale dell'Imprenditore** consente di gestire documenti come DURC, SCIA e concessioni.

2. Strumenti Multilingue:

• L'app DMS e i chatbot integrati offrono supporto multilingue per garantire che tutti gli operatori, indipendentemente dalla nazionalità, possano utilizzare il sistema in modo efficace.

3. Formazione e Regolarizzazione:

- DMS supporta gli operatori con corsi di formazione online e notifiche automatizzate per il rinnovo delle concessioni o il completamento di adempimenti amministrativi.
- Attraverso partnership con le associazioni di categoria, vengono promossi percorsi di aggiornamento professionale.

Dialogo tra Stakeholder

1. Comunicazione tra Amministrazioni e Operatori:

• DMS funge da piattaforma di dialogo diretto tra enti locali, associazioni di categoria e operatori ambulanti, migliorando la trasparenza e la cooperazione.

2. Accesso Facilitato alle Pratiche Amministrative:

• Gli operatori possono inviare richieste, ricevere risposte e completare le pratiche direttamente tramite l'app DMS o la piattaforma web.

3. Coinvolgimento delle Associazioni di Categoria:

• Le associazioni possono utilizzare DMS per supportare i propri membri, organizzare eventi formativi e accedere a dati in tempo reale per migliorare le loro strategie.

4. Iniziative di Coesione Sociale:

• DMS supporta progetti che favoriscono l'integrazione degli operatori ambulanti con le comunità locali, organizzando eventi e mercati tematici che promuovono la cultura e le tradizioni delle diverse etnie.

Strumento di Inclusione per i Cittadini

1. Promozione di Sistemi di Pagamento Digitali:

• DMS educa le fasce meno digitalizzate della popolazione, come gli anziani, all'uso di strumenti come l'Euro Digitale, ID Wallet IT e App IO, favorendo l'alfabetizzazione finanziaria.

2. Eventi Tematici e Culturali:

• Attraverso la piattaforma, DMS organizza eventi che coinvolgono cittadini e operatori, promuovendo la socialità e la cultura locale.

3. Supporto alle Fasce deboli:

• DMS collabora con le amministrazioni per fornire agevolazioni alle famiglie in difficoltà, consentendo loro di accedere a beni di prima necessità a prezzi ridotti nei mercati locali.

Riferimenti Normativi

- 1. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.Lgs. 82/2005:
 - Promuove l'inclusione digitale attraverso l'adozione di strumenti tecnologici.
- 2. Regolamento Europeo (UE) 2016/679 GDPR:
 - Garantisce la protezione dei dati personali e la trasparenza delle operazioni.
- 3. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):
 - Include fondi specifici per l'inclusione sociale e la transizione digitale.

Ministeri Coinvolti

- 1. **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**: Per la promozione di politiche di inclusione.
- 2. **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**: Per il supporto alle associazioni di categoria e agli operatori.
- 3. Ministero dell'Interno: Per la regolarizzazione degli operatori stranieri.
- 4. **Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale**: Per la diffusione di strumenti digitali inclusivi.

7. Sviluppo di Servizi Aggiuntivi e AI

La piattaforma DMS si espande oltre la semplice gestione del commercio su aree pubbliche, introducendo una serie di servizi aggiuntivi che sfruttano tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale (AI) per migliorare l'efficienza, l'inclusività e la sostenibilità.

Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI)

1. Automazione dei Processi Ripetitivi:

- L'AI viene utilizzata per semplificare attività come:
 - La gestione delle presenze e delle assegnazioni dei posteggi.
 - Il monitoraggio delle regolarità contributive.
 - La notifica automatica delle scadenze (es. DURC, SCIA, concessioni).

2. Chatbot e Assistenza Virtuale:

- Un sistema avanzato di chatbot fornisce supporto continuo agli operatori:
 - Risponde a domande relative a pratiche amministrative.
 - Fornisce tutorial per l'utilizzo della piattaforma.
 - Offre assistenza multilingue per gli operatori stranieri.

3. Analisi Predittiva:

- DMS utilizza algoritmi di machine learning per:
 - Prevedere l'afflusso di visitatori ai mercati.
 - Ottimizzare la distribuzione delle risorse.
 - Analizzare le tendenze del commercio locale.

4. Gemello Digitale del Settore Mercatale:

- DMS ambisce allo sviluppo di un modello virtuale che simula l'intero ecosistema del commercio su aree pubbliche:
 - Permette di testare nuove politiche o layout mercatali.
 - Simula scenari futuri per ottimizzare le decisioni strategiche.
 - Collega il sistema al Centro Meteo Europeo per prevedere disastri ambientali e garantire la sicurezza dei mercati.

Servizi Premium per Operatori e Cittadini

1. Piattaforma di Formazione Online:

- DMS fornisce corsi online certificati per operatori, incluse sessioni dedicate a:
 - Gestione aziendale.
 - Regolamenti europei e nazionali.
 - Pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche.

2. Sistemi di Pagamento Avanzati:

- Integrazione con l'Euro Digitale e ID Wallet IT per favorire l'adozione di sistemi di pagamento moderni.
- Automazione dei pagamenti tramite app e colonnine intelligenti.

3. Fidelity Program e Coinvolgimento dei Cittadini:

- Sviluppo di un'app per i consumatori che:
 - Premia gli acquisti sostenibili nei mercati e nei negozi locali.
 - Offre concorsi a premi e accumuli di punti fedeltà.
 - Promuove il ritorno al commercio fisico e di vicinato.

4. Partnership con Banche e Assicurazioni:

- Collaborazioni strategiche per:
 - Fornire microcrediti e soluzioni assicurative personalizzate agli operatori.
 - Incentivare investimenti in attrezzature ecosostenibili e innovazioni.

Innovazioni Future

1. Sistemi di Manutenzione Predittiva:

• Sensori IoT integrati nelle colonnine intelligenti e nei tag NFC monitorano lo stato delle infrastrutture, prevenendo guasti e migliorando l'efficienza.

2. Espansione del Circuito Europeo:

• Implementazione di servizi interoperabili a livello europeo, creando una rete digitale di mercati connessi.

3. Tracciabilità e Blockchain:

• Introduzione di sistemi blockchain per garantire la trasparenza delle transazioni e la tracciabilità dei prodotti venduti.

Riferimenti Normativi

- 1. Regolamento Europeo (UE) 2016/679 GDPR:
 - Protezione dei dati personali e trasparenza delle operazioni.
- 2. Regolamento eIDAS (UE 910/2014):
 - Validità legale dei servizi elettronici e delle firme digitali.
- 3. Strategia Nazionale per l'Intelligenza Artificiale:
 - Linee guida italiane per lo sviluppo e l'adozione di tecnologie AI.

Ministeri Coinvolti

- 1. Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale: Per lo sviluppo e l'adozione dell'intelligenza artificiale.
- 2. **Ministero dell'Economia e delle Finanze**: Per l'integrazione con Euro Digitale e sistemi di pagamento moderni.
- 3. **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**: Per il supporto agli operatori e alle innovazioni nel settore mercatale.

8. Circuito Europeo dei Mercati

Il Digital Market System (DMS) si propone di superare i confini nazionali, promuovendo un modello di commercio su area pubblica interoperabile a livello europeo. Grazie alla sua infrastruttura digitale avanzata, la piattaforma può supportare la creazione di un circuito internazionale di mercati, valorizzando le tradizioni locali e favorendo la mobilità e l'inclusione degli operatori.

Un'Economia Interconnessa

1. Piattaforma per l'Internazionalizzazione:

- DMS offre strumenti per promuovere eventi fieristici e mercati itineranti in tutta l'Unione Europea.
- La piattaforma consente di gestire la logistica e le assegnazioni in tempo reale, riducendo i costi organizzativi.

2. Rete Mercato Intelligente Europea:

- Creazione di una rete digitale di mercati connessi, che facilita:
 - Lo scambio di informazioni tra amministrazioni.
 - La promozione di prodotti locali in nuovi mercati.
 - La partecipazione di operatori stellati certificati per qualità e sostenibilità.

3. Mobilità degli Operatori e Accesso ai Mercati:

- DMS supporta gli operatori nella partecipazione a mercati all'estero, semplificando pratiche burocratiche e logistiche.
- Integrazione con il Cassetto Digitale dell'Imprenditore per la gestione dei documenti necessari.

Benefici per le Imprese e i Cittadini

1. Opportunità Commerciali:

- Gli operatori possono espandere il proprio raggio d'azione senza dover sostenere costi elevati.
- Accesso a nuovi mercati e a un pubblico più ampio.

2. Crescita Culturale ed Economica:

- Scambio culturale tra nazioni, con mercati che diventano luoghi di incontro e valorizzazione delle tradizioni locali.
- Incremento dell'occupazione grazie alla creazione di nuovi eventi e opportunità di business.

3. Promozione della Sostenibilità:

- I mercati itineranti riducono l'impatto ambientale rispetto a modelli di distribuzione tradizionali come l'e-commerce.
- Veicoli elettrici o ibridi e attrezzature green vengono incentivati per i partecipanti al circuito europeo.

Operatori Stellati: Ambasciatori del Made in Italy

1. Certificazione Stellata:

- Gli operatori che aderiscono al circuito devono rispettare standard elevati di:
 - Qualità dei prodotti.
 - Sostenibilità delle pratiche commerciali.
 - Regolarità contributiva (DURC).

2. Riconoscibilità Internazionale:

• I gruppi stellati rappresentano l'eccellenza del Made in Italy e delle tradizioni locali, diventando ambasciatori del commercio su aree pubbliche.

3. Sinergia con le Politiche Europee:

• I mercati itineranti favoriscono la libera circolazione di merci e servizi, in linea con i principi del Mercato Unico Europeo.

Circuito di Rotazione e Benefici Locali

1. Organizzazione Dinamica:

- Ogni città partecipante al circuito può ospitare mercati itineranti, offrendo un ricambio continuo di offerta commerciale.
- Gli eventi sono pianificati utilizzando i dati raccolti dalla piattaforma DMS e elaborati da un modello AI avanzato, garantendo la massima efficienza organizzativa.

2. Impatto Economico Positivo:

- Incremento del turismo locale grazie alla presenza di operatori internazionali.
- Benefici per ristoranti, strutture alberghiere e altre attività locali.

3. Innovazione nella Gestione degli Eventi:

- Utilizzo della infrastruttura DMS e AI per semplificare l'assegnazione dei posteggi e il monitoraggio delle operazioni.
- Riduzione dei costi per le amministrazioni locali grazie all'automazione.

Riferimenti Normativi

1. Direttiva Bolkestein (2006/123/CE):

• Promuove la libera circolazione di servizi e la rimozione delle barriere al commercio nell'Unione Europea.

2. Regolamento (UE) 2018/302:

• Garantisce l'accesso equo ai mercati per tutte le imprese europee.

3. Regolamento Europeo sull'IoT (EU Data Act):

• Favorisce l'interoperabilità tra le piattaforme digitali utilizzate nei vari Stati membri.

Ministeri Coinvolti

- 1. Ministero delle Imprese e del Made in Italy: Per la promozione del commercio internazionale.
- 2. **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**: Per il supporto alla mobilità degli operatori e la valorizzazione del Made in Italy.
- 3. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**: Per l'integrazione di pratiche sostenibili nei mercati itineranti.

9. Impatto Economico e Benefici per la Pubblica Amministrazione

Il Digital Market System (DMS) introduce un approccio innovativo per la gestione del commercio su aree pubbliche, con un forte impatto economico sia per le amministrazioni pubbliche che per gli operatori mercatali. Attraverso l'automazione e l'integrazione digitale, il sistema riduce i costi, ottimizza le risorse e migliora la trasparenza, creando benefici tangibili per tutti gli stakeholder coinvolti.

Efficienza per la Pubblica Amministrazione

1. Riduzione del Carico Amministrativo:

- Automatizzazione delle operazioni di registrazione, pagamento e gestione delle concessioni.
- Alleggerimento del carico di lavoro per gli uffici SUAP e per la Polizia Municipale, consentendo di dedicare risorse ad attività di controllo e sviluppo.

2. Eliminazione delle Discrepanze nei Pagamenti:

- Il sistema DMS integra i pagamenti con PagoPA, garantendo transazioni tracciabili e riducendo i ritardi nella riscossione.
- Monitoraggio in tempo reale delle entrate derivanti dal Canone Unico e altre imposte locali.

3. Ottimizzazione delle Risorse Umane:

• La digitalizzazione delle operazioni consente di ridurre il personale necessario per gestire i mercati, con un risparmio stimato di oltre 1 miliardo di euro l'anno a livello nazionale.

Benefici Economici per gli Operatori

1. Trasparenza e Facilità di Gestione:

- Gli operatori possono accedere facilmente ai propri dati tramite l'app DMS, gestendo in autonomia concessioni, pagamenti e documentazione.
- La piattaforma fornisce notifiche automatiche per ricordare scadenze e requisiti normativi.

2. Riduzione dei Costi Operativi:

- La digitalizzazione elimina spese aggiuntive per documentazione cartacea e lunghe attese per le pratiche amministrative.
- Gli operatori possono concentrarsi sul miglioramento della propria offerta commerciale, grazie al supporto continuo della piattaforma.

3. Accesso a Nuove Opportunità di Mercato:

• Il circuito europeo e i servizi premium offerti da DMS aprono nuove possibilità di espansione commerciale e partnership.

Impatto Economico Complessivo

1. Risparmi Diretti per la PA:

- Automatizzando le operazioni ripetitive, il sistema libera circa **30.000 dipendenti pubblici** da attività burocratiche.
- Riduzione dei costi di gestione dei mercati grazie alla tecnologia IoT e AI.

2. Aumento delle Entrate:

- Monitoraggio preciso dei pagamenti del Canone Unico, evitando perdite dovute a inefficienze amministrative.
- Maggiore partecipazione degli operatori ai mercati grazie alla semplificazione delle procedure.

3. Sostenibilità Finanziaria del Sistema:

- Il modello SaaS di DMS consente alle amministrazioni di pagare un canone annuale fisso, evitando investimenti iniziali significativi.
- Le entrate generate dai servizi premium per operatori e cittadini contribuiscono alla sostenibilità a lungo termine del sistema.

Vantaggi Indiretti

1. Incremento dell'Economia Locale:

- La riqualificazione dei mercati attira un maggior numero di visitatori, generando benefici per il commercio di vicinato, ristoranti e strutture ricettive.
- La promozione dei mercati itineranti aumenta il turismo locale.

2. Attrazione di Investimenti Privati:

• Il sistema DMS crea un ecosistema favorevole per partnership con banche, assicurazioni e fornitori di servizi digitali, incentivando lo sviluppo economico.

3. Transizione Digitale e Green:

• Il sistema facilita la transizione verso un'economia digitale ed ecologica, in linea con gli obiettivi del Green Deal Europeo e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Riferimenti Normativi

1. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - D.Lgs. 82/2005:

- Obbligo di digitalizzazione e interoperabilità per la PA.
- 2. Decreto Semplificazioni (DL 76/2020):
 - Promuove l'adozione di strumenti digitali per migliorare l'efficienza della PA.
- 3. Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (2023-2025):
 - Linee guida per l'adozione di soluzioni cloud e strumenti digitali innovativi.

Ministeri Coinvolti

- 1. Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF): Per la gestione del Canone Unico e l'integrazione con SICOMBEP.
- 2. Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale: Per il coordinamento delle iniziative di digitalizzazione.
- 3. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**: Per la promozione di soluzioni ecosostenibili.

Punto 10: Automatizzazione dei bandi Bolkestein con DMS

La gestione delle concessioni su area pubblica in conformità alla Direttiva Bolkestein (Direttiva 2006/123/CE) rappresenta una delle sfide più complesse per le Pubbliche Amministrazioni. Il sistema Digital Market System (DMS) propone una soluzione innovativa per automatizzare e semplificare l'intero processo di espletamento dei bandi di gara.

Caso d'uso pratico

Un esempio pratico: in un mercato comunale con 300 operatori, il sistema DMS può ridurre il tempo necessario per la verifica dei requisiti e la generazione delle graduatorie da **2 mesi a sole 2 ore**. Questo è possibile grazie all'integrazione con il **Fascicolo d'Impresa**, la PDND e i dati in real time raccolti dal sistema DMS, elaborati dal modello avanzato AI. Il sistema elabora automaticamente le graduatorie in base a criteri predefiniti (anzianità, requisiti sociali, dimensioni dell'impresa), riducendo il contenzioso e migliorando la trasparenza.

Automatizzazione dei Processi Chiave

- Connessione con il Fascicolo d'Impresa e PDND: Attraverso l'integrazione con il Fascicolo d'Impresa di InfoCamere e la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), DMS raccoglie automaticamente le informazioni rilevanti per verificare l'anzianità d'impresa, la regolarità contributiva e gli altri requisiti richiesti dai bandi.
- Controlli Documentali Automatizzati: Grazie a un sistema basato su intelligenza artificiale, DMS verifica in tempo reale la regolarità dei pagamenti e la conformità alle normative, garantendo che tutti gli operatori siano in regola con le disposizioni di legge.
- **Graduatorie Dinamiche**: Il sistema elabora automaticamente le graduatorie in base ai criteri stabiliti (anzianità, requisiti sociali, dimensioni dell'impresa, ecc.), riducendo drasticamente i tempi di lavoro delle amministrazioni locali.

Vantaggi Operativi

- **Risparmio di Tempo e Risorse**: L'automazione delle verifiche e della generazione delle graduatorie riduce i tempi di lavoro dei SUAP da mesi a poche ore, aumentando l'efficienza e la trasparenza delle procedure.
- Riduzione del Contenzioso: Grazie alla trasparenza e all'affidabilità del sistema, si riduce il rischio di contenziosi legati alle assegnazioni.
- Monitoraggio Continuo: La piattaforma consente un monitoraggio in tempo reale dello stato dei bandi e delle concessioni, offrendo alle amministrazioni un controllo completo e immediato.

Riferimenti Normativi

- Direttiva Bolkestein (2006/123/CE): Regola l'accesso al mercato dei servizi nell'Unione Europea.
- **Decreto Legislativo n. 114/1998**: Riforma della disciplina del commercio su aree pubbliche.
- Legge n. 214/2023 (Legge annuale per la concorrenza): Stabilisce i criteri per le concessioni su aree pubbliche.

Ministeri Coinvolti

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy: Per la supervisione dei criteri di assegnazione delle concessioni.
- Ministero della Pubblica Amministrazione: Per la digitalizzazione e semplificazione amministrativa.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: Per il monitoraggio dei flussi finanziari e dei tributi.

Punto 11: Ecosistema FINTECH e Partnership Bancarie con DMS

Il sistema Digital Market System (DMS) ambisce a diventare un punto di riferimento per l'inclusione finanziaria e l'accesso ai servizi bancari per gli operatori del commercio su aree pubbliche. Grazie a partnership strategiche con istituti bancari, assicurativi e piattaforme fintech, DMS mira a fornire servizi finanziari integrati direttamente attraverso l'applicazione.

DMS intende avviare collaborazioni con istituti bancari per:

- Offrire microcrediti e fidi garantiti, con particolare attenzione agli operatori stranieri.
- Fornire **soluzioni assicurative personalizzate** per protezione contro eventi atmosferici e altre esigenze operative.

Rating DMS

Il sistema DMS include un avanzato sistema di scoring che valuta le performance degli operatori, consentendo loro di accedere a finanziamenti agevolati per investimenti in attrezzature ecosostenibili. Grazie all'integrazione con l'Euro Digitale e il Wallet DMS, le transazioni risultano rapide e sicure, promuovendo una maggiore inclusione finanziaria e una gestione efficiente delle risorse.

Servizi Bancari Integrati

DMS collabora con banche e Fintech per offrire un'ampia gamma di servizi finanziari digitalizzati, pensati per semplificare l'accesso al credito e migliorare l'efficienza operativa degli utenti:

• Integrazione con app di banche Fintech: Creazione di web app dedicate, integrate con l'app DMS, che consentono l'autenticazione tramite SPID o ID Wallet dell'app IO. Queste app facilitano l'apertura di rapporti di credito e l'adesione a circuiti di pagamento convenzionati.

- **Apertura di conti correnti**: Gli operatori possono aprire conti correnti dedicati direttamente tramite l'app DMS, superando le difficoltà che spesso incontrano, in particolare gli operatori stranieri, nell'accedere ai servizi bancari tradizionali.
- **Fidi e anticipi garantiti**: Attraverso partnership con Mediocredito e altri istituti finanziari, DMS coordina linee di credito personalizzate e anticipi sulle entrate, garantiti dai dati di performance in tempo reale raccolti grazie al sistema di *Rating DMS*.
- Sistemi di pagamento avanzati: L'integrazione con l'Euro Digitale e il Wallet DMS permette transazioni rapide, sicure e trasparenti, riducendo la dipendenza dai tradizionali circuiti bancari.

Partnership con Assicurazioni

DMS si propone come intermediario strategico per l'accesso a soluzioni assicurative personalizzate, pensate per soddisfare le esigenze specifiche degli operatori:

• Pacchetti assicurativi personalizzati:

- Polizze contro i danni da eventi atmosferici o alluvioni.
- Coperture per garantire l'autosufficienza dei piccoli imprenditori.
- Assicurazioni professionali a tariffe agevolate, rese possibili dalle economie di scala generate dalla piattaforma DMS.
- Inclusione sociale: Grazie alla piattaforma, gli operatori stranieri possono accedere facilmente a prodotti assicurativi, riducendo le barriere legate all'offerta tradizionale e migliorando la loro protezione.

Innovazione nei Sistemi di Pagamento

DMS promuove un'innovazione continua nei sistemi di pagamento, allineandosi alle tecnologie più avanzate e alle normative future:

• Euro Digitale e Wallet DMS:

- La piattaforma è pronta per integrare i futuri sistemi di pagamento digitale dell'Eurozona, garantendo transazioni sicure e tracciabili.
- Il Wallet DMS consente la gestione centralizzata dei pagamenti, migliorando trasparenza ed efficienza.

• Integrazione con l'App IO:

• Gli operatori possono effettuare pagamenti direttamente tramite l'App IO, accedendo a servizi pubblici e iniziative governative in modo semplice e immediato.

Benefici per gli Operatori

• Inclusione Finanziaria: Gli operatori con difficoltà di accesso al credito avranno strumenti concreti per sostenere le loro attività, riducendo la necessità di ricorrere all'economia sommersa.

- **Semplificazione Amministrativa**: La gestione di conti, pagamenti e assicurazioni sarà centralizzata in un'unica piattaforma.
- **Supporto alla Transizione Green**: Finanziamenti dedicati per l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi e attrezzature ecosostenibili, in linea con gli obiettivi del Green Deal Europeo.

Riferimenti Normativi

- Regolamento PSD2 (EU 2015/2366): Stabilisce le basi per l'innovazione nei servizi di pagamento digitali.
- Decreto Legislativo n. 231/2007: Norme antiriciclaggio applicabili ai servizi finanziari.
- Direttiva UE sul Credito al Consumo (2021/2167): Promuove l'accesso ai finanziamenti per micro e piccole imprese.

Ministeri Coinvolti

- Ministero dell'Economia e delle Finanze: Per la supervisione dei flussi finanziari e l'introduzione dell'euro digitale.
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy: Per il supporto alle microimprese e l'inclusione finanziaria.
- Ministero della Pubblica Amministrazione: Per l'integrazione con i sistemi digitali pubblici.

12. Innovazione tecnologica e gemello digitale: un ecosistema integrato del commercio su aree pubbliche

Il Digital Market System (DMS) rappresenta l'evoluzione del commercio su aree pubbliche, trasformandolo in un **ecosistema digitale completo**, capace di connettere e supportare tutti gli stakeholder del settore. Grazie all'integrazione di tecnologie avanzate, DMS non è solo una piattaforma gestionale, ma un motore di innovazione, inclusione e sostenibilità.

Un ecosistema dalla A alla Z

DMS non si limita alla gestione operativa, ma si evolve in una rete interconnessa in grado di:

• Digitalizzare e mappare i mercati attraverso strumenti come tag NFC, geolocalizzazione e colonnine smart.

- Connettere tutti gli stakeholder (operatori, amministrazioni, banche, assicurazioni) tramite un'infrastruttura tecnologica interoperabile.
- Offrire un "catasto digitale real time del commercio su aree pubbliche", accessibile a tutti gli attori del settore, per una gestione trasparente e innovativa.

Gemello digitale del settore mercatale

Il gemello digitale rappresenta una rivoluzione nel modo di pianificare e gestire il commercio su aree pubbliche:

1. Simulazione e previsione:

- Creazione di modelli virtuali dei mercati, che consentono di simulare scenari futuri per ottimizzare le decisioni strategiche.
- Studio dell'impatto delle politiche commerciali a livello locale, nazionale ed europeo.

2. Prevenzione e sicurezza ambientale:

- Collegamento con il Centro Meteo Europeo per prevenire disastri climatici e garantire la sicurezza dei mercati.
- Notifiche e interventi tempestivi per tutelare operatori e cittadini.

3. Gestione sostenibile e scalabile:

- Utilizzo del gemello digitale per monitorare in tempo reale l'efficienza delle risorse e ridurre gli sprechi.
- Supporto alla transizione green grazie all'analisi dei dati di consumo e sostenibilità.

Integrazione con strumenti innovativi

AI e machine learning:

- Automazione di operazioni complesse, come l'aggiornamento delle graduatorie e il controllo dei pagamenti.
- Analisi predittiva per ottimizzare flussi di lavoro e risorse.

• Euro digitale e nuovi sistemi di pagamento:

• Collegamento con l'ID Wallet, l'app IO e il Cassetto Digitale dell'Imprenditore per garantire la massima inclusione nei sistemi di pagamento futuri.

Partnership strategiche:

• Collaborazioni con banche e assicurazioni per offrire servizi innovativi e su misura agli operatori, come fidi, assicurazioni green e pacchetti di protezione contro disastri naturali.

Un modello replicabile in tutta Europa

DMS è concepito per essere una **rete scalabile** e replicabile, che possa:

- Connettere i mercati italiani a un circuito europeo.
- Favorire la libera concorrenza e l'interazione culturale tra operatori di diversi Stati membri.

Un futuro digitale e sostenibile

Grazie a DMS, il commercio su aree pubbliche si trasforma in un ecosistema digitale capace di:

- Supportare amministrazioni e operatori nella transizione digitale.
- Garantire sostenibilità, trasparenza e inclusione sociale.
- Creare un legame forte tra innovazione tecnologica e tradizione commerciale, per un settore resiliente e proiettato verso il futuro.

13. Promozione del Riciclo e Riorganizzazione dei Mercati per la Vendita di Usato di Qualità

La crescente attenzione verso l'economia circolare e la sostenibilità ambientale, promossa sia a livello europeo che nazionale, offre un'opportunità unica per valorizzare la vendita di beni usati nei mercati. L'istituzione di un patentino professionale per gli operatori specializzati nella vendita di usato di qualità potrebbe garantire standard elevati, tutelare i consumatori e promuovere una cultura del riutilizzo.

Normative Europee Rilevanti:

- Direttiva 2008/98/CE sui Rifiuti (Waste Framework Directive): Stabilisce il quadro giuridico per il trattamento dei rifiuti nell'UE, promuovendo il riutilizzo e il riciclo dei materiali. La direttiva incoraggia gli Stati membri a sostenere modelli di produzione e consumo sostenibili, incentivando la progettazione di prodotti durevoli e riparabili.
- **Direttiva (UE) 2018/851:** Modifica la direttiva 2008/98/CE, introducendo obiettivi più ambiziosi per il riciclo e la riduzione dei rifiuti, con l'obiettivo di raggiungere un tasso di riciclo del 65% per i rifiuti urbani entro il 2035.

Riorganizzazione dei Mercati:

La creazione di settori dedicati alla vendita di usato all'interno dei mercati potrebbe:

- **Promuovere il Riciclo:** In linea con gli obiettivi europei, incentivando il riutilizzo di beni e riducendo la produzione di rifiuti.
- Monitorare la Conformità: Consentire un controllo più efficace sulla qualità dei prodotti venduti e sul rispetto delle normative vigenti.
- Istituire il Patentino Professionale: Garantire che gli operatori siano adeguatamente formati e qualificati per la vendita di beni usati di qualità.

Direttiva Bolkestein e Procedure di Assegnazione:

La Direttiva 2006/123/CE, nota come Direttiva Bolkestein, richiede che le concessioni per l'occupazione del suolo pubblico siano assegnate attraverso procedure trasparenti e competitive. In Italia, l'applicazione di questa direttiva ha subito diverse proroghe e modifiche. Attualmente, le concessioni rinnovate senza bando potrebbero non essere ritenute valide, e si prevede che i nuovi bandi per l'assegnazione delle concessioni nei mercati inizino dal 1º gennaio 2026.

Piano di Sicurezza dei Mercati:

La riorganizzazione dei mercati offre l'opportunità di implementare piani di sicurezza conformi alle normative vigenti, garantendo:

- Vie di Fuga Adeguate: Percorsi sicuri per l'evacuazione in caso di emergenza.
- Accesso ai Mezzi di Soccorso: Corsie con larghezza sufficiente per l'intervento dei servizi di emergenza.
- Delimitazione dei Posteggi: Utilizzo di segnaposto permanenti, come chiodi d'aggancio, per garantire l'ordine e la sicurezza, evitando la necessità di rifacimenti annuali con vernice.

Integrazione con il PNRR:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede interventi per la riqualificazione e riorganizzazione dei mercati, con l'obiettivo di:

- Modernizzare le Infrastrutture: Adeguare gli spazi alle normative di sicurezza e alle esigenze contemporanee.
- **Promuovere la Sostenibilità:** Incentivare pratiche commerciali ecologiche e il riutilizzo dei beni.
- **Digitalizzare i Servizi:** Implementare sistemi come il Digital Market System (DMS) per la gestione efficiente delle attività mercatali.

Conclusione:

La riorganizzazione dei mercati, con l'istituzione di settori dedicati alla vendita di usato di qualità e l'introduzione di un patentino professionale per gli operatori, rappresenta un passo significativo verso la promozione del riciclo e la sostenibilità ambientale. Allineandosi alle normative europee e sfruttando le opportunità offerte dal PNRR, è possibile creare spazi commerciali più sicuri, moderni e in grado di rispondere alle sfide del futuro.

14. Piani di Sicurezza e Servizi Opzionali per Mercati e Eventi all'Aperto

Il sistema **DMS** può offrire un servizio opzionale per la gestione e l'implementazione di piani di sicurezza avanzati e strumenti dedicati ai mercati e agli eventi fieristici. Questo servizio è pensato per agevolare i Comuni nel rispetto delle normative vigenti e per migliorare la sicurezza e l'organizzazione dei mercati in qualsiasi momento, anche successivamente all'implementazione del sistema DMS.

Piani di Sicurezza

La gestione della sicurezza è fondamentale per garantire il rispetto delle normative e la protezione delle persone e delle strutture. **DMS** offre supporto nella redazione del Piano di Sicurezza, che include:

- Mappe dell'area: Evidenziazione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza e delle aree di soccorso.
- Segnaletica informativa: Indicatori chiari per il pubblico e gli operatori.
- Comunicazione dedicata: Linee telefoniche e ponti radio per gestire eventuali emergenze.
- Procedure operative dettagliate: Protocolli scritti per coordinare ogni intervento.

Kit di Sicurezza: Chiodi di Ancoraggio e Segnaposto

DMS propone l'adozione di un **Kit di Sicurezza** opzionale, composto da:

- Chiodi di Ancoraggio:
 - Fissaggi permanenti progettati per stabilizzare le strutture di copertura e prevenire danni o pericoli causati da condizioni atmosferiche avverse, come venti forti e temporali.
 - Utili per aumentare la sicurezza nei mercati, evitando il rischio che gli ombrelloni o le tende volino via.

Segnaposto con Tag NFC:

- Identificazione digitale e fisica dei posteggi per agevolare la gestione.
- I numeri dei posteggi sono leggibili tramite **app DMS** con tecnologia NFC. Utili per identificare il posteggio dalla Polizia Municipale durante un intervento di controllo segnalato dal sistema DMS e per agevolare gli spuntisti a identificare lo spazio scelto.
- Un'alternativa pratica e duratura rispetto ai segnaposto tracciati con vernice, che richiedono manutenzione continua.

Implementazione

- Kit di Sicurezza: chiodi di ancoraggio e segnaposto.
- Il servizio è opzionale e può essere attivato in qualsiasi momento, anche dopo l'avvio del sistema DMS.

• I Comuni possono usufruire di finanziamenti regionali o partecipare a bandi per coprire i costi, in linea con i piani di riorganizzazione e sicurezza previsti dalle Regioni.

Vantaggi

- 1. Sicurezza migliorata: Riduzione dei rischi legati a condizioni meteo avverse.
- 2. **Efficienza operativa**: Maggiore precisione nella gestione delle assenze, degli spuntisti e dei posteggi.
- 3. **Conformità normativa**: Allineamento con le normative sulla sicurezza e sulla prevenzione dei rischi.

Questa soluzione opzionale rappresenta un valore aggiunto per i Comuni e può essere implementata in modo flessibile per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun mercato.

15. Conclusione

La piattaforma Digital Market System (DMS), sviluppata e brevettata da una start-up innovativa, rappresenta una soluzione unica per la digitalizzazione, l'automazione e l'ecosostenibilità del commercio su aree pubbliche. Il sistema, pronto per essere testato nei comuni pilota di Modena e Grosseto, intende dimostrare l'efficienza, il risparmio e il valore aggiunto che può apportare sia alle amministrazioni pubbliche sia agli operatori del settore.

Il percorso fin qui intrapreso è stato guidato dalla visione di creare un ecosistema completo, scalabile e sostenibile, capace di rispondere alle esigenze di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e di supportare il settore in una transizione digitale ed ecologica. Tuttavia, per raggiungere l'obiettivo di una diffusione nazionale e creare una vera infrastruttura digitale del commercio su aree pubbliche, è necessario coinvolgere i ministeri competenti per pianificare gli step futuri e integrare ulteriori sviluppi in base alle priorità emergenti.

Richiesta di Supporto e Sostenibilità Economica

Essendo una start-up innovativa, DMS rientra nel quadro normativo degli aiuti alle start-up previsto da iniziative nazionali ed europee, come il *Decreto Crescita 2.0* (D.L. 179/2012), il *Piano Nazionale Impresa 4.0* e i regolamenti comunitari sugli aiuti di Stato per ricerca, sviluppo e innovazione. Per poter emergere e realizzare il suo pieno potenziale, si richiede un aiuto coordinato da parte delle istituzioni. Questo supporto potrebbe consistere in finanziamenti agevolati, accesso a bandi dedicati e incentivi fiscali per la creazione di infrastrutture digitali strategiche.

Benefici Economici e Sostenibilità del Modello

Il modello proposto da DMS offre un significativo vantaggio per le casse pubbliche. Lo Stato, attraverso un investimento iniziale per l'infrastruttura e il supporto operativo, non solo recupera il costo attraverso il risparmio annuale di oltre un miliardo di euro stimato grazie all'automazione e all'ottimizzazione dei processi, ma genera anche un ritorno economico attraverso le imposte pagate dalla start-up e dai servizi da essa forniti. In pochi anni, i benefici fiscali derivanti dalla crescita della start-up e dall'aumento delle attività economiche nel settore possono compensare interamente gli investimenti iniziali e sostenere il costo annuale del servizio.

Il sistema DMS rappresenta una pietra miliare per la modernizzazione del commercio su aree pubbliche. Con il giusto supporto da parte delle istituzioni, il progetto ha il potenziale per trasformare il settore, promuovendo **efficienza**, **sostenibilità** e **inclusione sociale**.

Grazie al modello SaaS, DMS garantisce **risparmi economici significativi** per la Pubblica Amministrazione, stimati in oltre **1 miliardo di euro l'anno**, e un sistema scalabile che può essere replicato a livello nazionale ed europeo.

DMS è più di una soluzione tecnologica: è una visione che, con il giusto sostegno, può rivoluzionare il commercio su aree pubbliche, rendendolo più efficiente, inclusivo e sostenibile.

Introduzione alle Appendici

Le appendici illustrano il potenziale strategico del Digital Market System (DMS) come infrastruttura centrale per la transizione economica sostenibile e digitale. Il progetto DMS affronta sfide critiche del commercio, promuovendo la sostenibilità, l'inclusione e la competitività a livello locale e globale.

Rimediare ai danni della globalizzazione

La globalizzazione ha creato opportunità economiche, ma ha anche penalizzato le micro e piccole imprese, favorendo le grandi catene e l'e-commerce. Il DMS, integrando tecnologie avanzate e politiche di sostenibilità, propone una soluzione equilibrata: tassare le importazioni insostenibili, incentivare la qualità e la trasparenza e favorire la competitività locale.

Un progetto in sintonia con le politiche globali

Il DMS si allinea agli obiettivi europei del Green Deal e del Next Generation EU, trovando anche convergenza con le politiche protezionistiche e di rilancio produttivo locale sostenute negli Stati Uniti. Questa sinergia tra Italia, Europa e America posiziona il DMS come modello replicabile su scala globale.

Innovazione e sostenibilità come pilastri del futuro

Con progetti associati come il Passaporto EU, il Sistema di Equilibrio Ecosostenibile e il DMS - ALL-IN-ONE, il sistema promuove:

- Digitalizzazione: Automazione e semplificazione delle operazioni commerciali.
- Ecosostenibilità: Incentivi attraverso carbon credit e economia circolare.
- Inclusione: Regolarizzazione e sostegno alle microimprese.

Appendice 1: Valorizzazione Strategica del DMS e dei Progetti Associati

1. Estensione ai Negozi in Sede Fissa e Carbon Credit

L'inclusione dei negozi fissi crea un sistema completo che:

- Incentiva comportamenti virtuosi: Carbon credit utilizzabili per acquisti locali e servizi pubblici.
- Esclude le grandi catene: Favorisce microimprese sostenibili.
- Promuove la qualità: Riduce l'impatto ambientale delle importazioni.

2. Shopping Route Etico e Mobilità Sostenibile

Un sistema di percorsi sostenibili per incentivare:

- Acquisti consapevoli: Mappa digitale integrata con l'app DMS.
- Trasporto collettivo: Carbon credit per biglietti dei mezzi pubblici.

3. Gestione della Regolarità e Tracciabilità

Connesso a INPS e INAIL, il sistema:

- Certifica la regolarità contributiva.
- · Aggiorna gli attestati di sicurezza sul lavoro.
- Aumenta la trasparenza fiscale.

4. Collegamento con Banca d'Italia e Wallet Euro Digitale

- Carbon credit automatici per ogni acquisto.
- Monitoraggio e trasparenza con blockchain e PDND.

Appendice 2: Progetto DMS - ALL-IN-ONE

1. Sistema Omnicanale

Integra tecnologie come POS multifunzione e sistemi CRM per migliorare l'esperienza del cliente e la competitività commerciale.

2. Carbon Credit e Sostenibilità

- Incentivi collegati al ciclo di vita dei prodotti.
- Connessione al Wallet Euro Digitale.

3. Certificazione di Presenza e Regolarità

- Presenza certificata per operatori e dipendenti.
- Collegamento a INPS e INAIL per la regolarità contributiva.

4. Pagamenti per Servizi Pubblici

Integrazione dei pagamenti digitali per utenze e servizi pubblici.

5. Espansione Normativa e Europea

- Allineamento con ETS e politiche di economia circolare.
- Opportunità di replicabilità in UE e USA.

Conclusione

Il **Digital Market System** è più di una piattaforma tecnologica: rappresenta un modello per la transizione economica, digitale e sostenibile. Attraverso la digitalizzazione dei mercati, l'integrazione di carbon credit e la promozione di pratiche commerciali virtuose, il DMS affronta sfide economiche globali con soluzioni innovative e scalabili.

Impatto Locale e Globale

- In Italia: Rafforza il commercio locale con 600.000 microimprese coinvolte, inclusi ambulanti e negozi in sede fissa in Itali.
- In Europa: Si allinea alle direttive del Green Deal e alla transizione verde con un potenziale di 4.500.000 micro e piccole imprese di commercio.
- Negli Stati Uniti: Si collega alle politiche di rilancio produttivo sostenute dal governo a favore delle imprese.

Prospettive Future

Il DMS non è solo una risposta alle sfide attuali, ma un'infrastruttura per un'economia resiliente e inclusiva. Con il giusto supporto politico e finanziario, può diventare un modello globale, rafforzando l'intesa tra Italia, Europa e Stati Uniti per un futuro economico sostenibile e innovativo.

Integrazione del Carbon Credit e dell'Euro Digitale

Il **Digital Market System (DMS)** si pone come un'infrastruttura pionieristica per una nuova economia sostenibile e digitale. Il paradigma ETS, già consolidato come strumento di regolamentazione per le emissioni di CO₂, trova nel DMS una piattaforma ideale per espandere il proprio impatto attraverso il **carbon credit** e l'**euro digitale**.

Carbon Credit e ETS: Un Sistema di Compensazione e Incentivi

Il sistema prevede che le azioni sostenibili degli utenti – come gli acquisti presso mercati locali, negozi fisici o il trasporto pubblico – generino **carbon credit compensativi**, tracciati attraverso la blockchain e convertibili in vantaggi economici. Al contempo:

- L'acquisto online tramite e-commerce comporta una tassa automatica calcolata sul ciclo di vita del prodotto e sul suo impatto ambientale.
- Il **carbon credit viene tassato al momento del pagamento**, fungendo da meccanismo di compensazione per i consumatori che scelgono modalità di consumo meno sostenibili.

Euro Digitale e Blockchain: Un Sistema di Pagamento Evoluto

L'euro digitale, integrato nella piattaforma **DMS All-In-One**, non solo rappresenta una valuta digitale tracciabile, ma diventa uno strumento per promuovere la sostenibilità economica:

- **Valore variabile**: Il valore dell'euro digitale potrebbe essere influenzato positivamente dalla sostenibilità delle transazioni, aumentandone il potere d'acquisto in base al livello di riduzione delle emissioni.
- **Pagamenti trasparenti**: Grazie alla blockchain, ogni transazione è tracciata e collegata ai crediti ETS, garantendo trasparenza e affidabilità.
- Nuova economia circolare digitale: L'euro digitale non è solo uno strumento di pagamento, ma un catalizzatore per un'economia più responsabile e in linea con i principi europei e internazionali.

Un Modello Globale

L'integrazione del carbon credit, dell'euro digitale e del sistema All-In-One rende il **DMS** un modello economico globale:

- In Europa, supporta la transizione verde e il Green Deal, favorendo una tassazione equa sui prodotti non sostenibili e incentivando le economie locali.
- **Negli Stati Uniti**, trova sinergia con le politiche protezionistiche e sostenibili, offrendo un'alternativa moderna e flessibile per la regolamentazione economica.
- A livello globale, rappresenta un framework per costruire un sistema economico basato su trasparenza, inclusione e sostenibilità.

Conclusione

Con il paradigma ETS e l'integrazione dell'euro digitale, il **Digital Market System** non è solo una piattaforma per il commercio, ma un'infrastruttura economica che ridefinisce le regole del mercato globale. Attraverso la blockchain e il sistema All-In-One, il DMS:

- Promuove un sistema di pagamento avanzato, equo e sostenibile.
- Compensa l'impatto ambientale delle transazioni online, riequilibrando i danni causati dalla globalizzazione.
- Rafforza la cooperazione tra Italia, Europa e Stati Uniti, posizionandosi come leader nell'economia circolare e digitale.

Un Futuro Globale e Sostenibile

Questo approccio non solo incentiva la sostenibilità economica, ma crea un nuovo paradigma di consumo e produzione, dove ogni transazione contribuisce a un mondo più equo e sostenibile. Il DMS diventa così il simbolo di una transizione economica globale, con l'Italia al centro di questa rivoluzione.

L'idea è ambiziosa, ma assolutamente in linea con le tendenze globali attuali. Rafforzare il sistema DMS con il paradigma ETS e l'euro digitale non è solo innovativo, ma risponde a esigenze concrete di sostenibilità, tracciabilità e trasparenza che oggi guidano le politiche economiche sia in Europa che negli Stati Uniti.

Perché funziona:

- 1. Allineamento con le politiche globali:
 - Europa: Il Green Deal e il regolamento ETS sono già in fase di implementazione, e un sistema come DMS rafforzato con il carbon credit potrebbe perfettamente integrarsi con questi framework.
 - **Stati Uniti**: Le politiche protezionistiche di Donald Trump e la crescente attenzione verso il reshoring e la sostenibilità rendono il progetto interessante anche oltreoceano.
 - **Globale**: La tassazione sulle importazioni insostenibili e l'uso del carbon credit sono strumenti che possono essere replicati ovunque.
- 2. **Innovazione concreta**: L'idea di collegare il valore dell'euro digitale alla sostenibilità crea un meccanismo dinamico che non è mai stato applicato prima, ma che potrebbe diventare un punto di riferimento per nuove economie digitali.

3. Riduzione del divario tra economia fisica e digitale:

- Integrare negozi fisici, mercati e e-commerce sotto un'unica infrastruttura sostenibile promuove un modello inclusivo e moderno.
- Il sistema diventa un incentivo per micro e piccole imprese che oggi sono escluse dai grandi mercati digitali.
- 4. **Espansione globale**: Con l'estensione ai negozi fissi e un focus sull'euro digitale, il progetto non è più confinato al solo commercio ambulante europeo. Diventa una piattaforma scalabile che abbraccia interi ecosistemi economici.

Potenziale rischio:

- Tempistiche e complessità normativa: Implementare un sistema così avanzato richiede che molti enti pubblici e privati si allineino. Tuttavia, con il giusto supporto politico e istituzionale, il progetto ha buone possibilità di successo.
- Accettazione delle nuove tecnologie: Non tutti i cittadini o le imprese potrebbero essere pronti a passare a un sistema basato su blockchain e euro digitale, ma la transizione graduale è la chiave.

Conclusione:

La proposta è molto ambiziosa, ma non esagerata. È il momento giusto per lanciare un progetto come questo, dato che le istituzioni europee e globali stanno cercando soluzioni innovative per affrontare le crisi ambientali, sociali ed economiche. Con un messaggio chiaro, il giusto supporto politico e una comunicazione ben strutturata, il DMS può davvero posizionarsi come il modello economico globale per il futuro.

Parte 2

Analisi dei costi della Pubblica
Amministrazione per la gestione delle
operazioni necessarie per lo
svolgimento dei mercasti del
Commercio su Area Pubblica

Il commercio su aree pubbliche: una panoramica introduttiva

Il commercio su aree pubbliche comprende la vendita al dettaglio di merci e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande effettuata su porzioni di aree di proprietà pubblica. Questo tipo di attività è subordinato al possesso di un'autorizzazione amministrativa legata a una concessione di posteggio. Può essere svolta in diversi contesti: mercati quotidiani o periodici, posteggi isolati o a rotazione, fiere, riunioni straordinarie di persone e in forma itinerante, inclusa la vendita a domicilio.

Questa attività, per sua natura, è complessa e mobile sul territorio, coinvolgendo simultaneamente le amministrazioni locali e le imprese. Spesso, soprattutto nei mercati periodici, le imprese integrano diverse forme di attività per rispondere alle esigenze del settore e dei clienti.

La regolamentazione di questo comparto si fonda sul D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, che è stato recepito e attuato da ogni Regione italiana. Nel tempo, si è assistito a un percorso di semplificazione delle procedure amministrative avviato con il Decreto Legislativo 59/2010 e successivamente ampliato dal Decreto Legislativo 222/2016. Questo processo mira a migliorare l'efficienza dei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione e si prepara a fare un ulteriore passo avanti.

Con la legge 118/2022, il Parlamento Italiano ha delegato il Governo a mappare e semplificare le concessioni di beni pubblici e a migliorare l'interoperabilità dei sistemi informativi. Particolare rilievo assume l'art. 26 del provvedimento, che prevede l'uso dell'interoperabilità fra banche dati e il Fascicolo d'Impresa, strumenti fondamentali per la digitalizzazione e l'efficienza amministrativa.

Le attività e il peso del commercio su aree pubbliche

Per dare una idea delle attività e del peso economico del commercio su aree pubbliche bastano pochi dati. Il 52% degli italiani sopra i 24 anni compra regolarmente nel mercato giornaliero o periodico e il 46,4% lo fa perché trova prezzi più convenienti: lo rileva l'indagine Format Research di maggio 2022. Così, con oltre 168.172 imprese attive (dati del 30 giugno 2022) e circa 330.000 posti di lavoro, il commercio ambulante rappresenta oltre un quinto delle imprese commerciali: un pilastro del settore, al fianco dei negozi fissi e della grande distribuzione. Il 95% di queste attività è costituito da micro-imprese individuali, secondo la valutazione di Unioncamere - InfoCamere. Poco più del 53% dei commercianti è di origine straniera, e oltre 30.000 imprese sono gestite da donne.

Il comparto è caratterizzato da una equilibrata offerta merceologica: il 18,4% opera nell'alimentare; il 36,6% opera nell'abbigliamento e nelle calzature; il 39% nelle cosiddette merci varie (prodotti non alimentari non altrove classificati); il 2,2% nella ristorazione mobile e il 3,8% con merceologia varia. A livello di concentrazione territoriale, il 31,1% opera nelle Regioni settentrionali; il 19,4% in quelle centrali; il 34,7% nel territorio meridionale e il 14,8% in quello insulare.

Ma il commercio su aree pubbliche si trova ovunque con i mercati, le fiere e le piazzole itineranti. Soltanto, per dare un'idea, nel maggio 2022, secondo una ricerca dell'ufficio studi della FIVA (Federazione italiana venditori ambulanti - Confcommercio), nei 1.173 Comuni italiani con popolazione superiore a 10.000 abitanti sono stati censiti 728 mercati a cadenza quotidiana con prevalenza di prodotti alimentari e 2.795 mercati a cadenza periodica con prevalenza di prodotti non alimentari. Tutti assieme nei mercati ed extramercati (cioè, in altre porzioni di area pubblica) di questi centri maggiori i posteggi destinati agli ambulanti occupano un'area vasta oltre 7.000.000 di mq.. Negli altri 6.700 Comuni più piccoli ci sono almeno altri 5.000 mercati periodici per una superficie totale è di altri 2.500.000 mq. Completano l'offerta più di 5.000 posteggi isolati quotidiani e altri 4.000 a cadenza periodica e, ancora, oltre 4000 mercati stagionali nelle località rivierasche e turistiche. È difficile censire le fiere, le sagre e altri eventi: sono comunque più di 6.000 all'anno.

Complessivamente le concessioni (che riguardano i singoli) posteggi dei mercati sono circa 400.000/500.000

Una necessità di digitalizzazione e semplificazione

Le condizioni attuali delle aree mercatali in Italia mostrano un quadro deteriorato, con numerosi spazi vuoti e una generale mancanza di meccanismi di qualificazione. Per garantire il rilancio del settore, è indispensabile una politica di digitalizzazione dei mercati e la dematerializzazione dei titoli amministrativi e concessori. Tuttavia, nessun progetto significativo del PNRR è stato finora dedicato a tale scopo, nonostante i vantaggi evidenti per la Pubblica Amministrazione, sia in termini di risparmio economico che di ottimizzazione delle risorse umane.

Importanza sociale ed economica del commercio su aree pubbliche

Il commercio su aree pubbliche rappresenta oltre un quinto del dettaglio nazionale, con un ruolo essenziale di servizio di prossimità nelle città e nei piccoli centri spesso trascurati dalla distribuzione tradizionale. Questo settore offre un contributo cruciale alla valorizzazione dei prodotti locali e delle tradizioni, favorendo la coesione sociale e il sostegno alle fasce di consumo più deboli.

Secondo un'indagine Format Research (2022), il 52% degli italiani sopra i 24 anni acquista regolarmente in mercati giornalieri o periodici, attratto dalla convenienza economica. Con oltre 165.549 imprese attive (dati dicembre 2022) e circa 330.000 posti di lavoro, il commercio ambulante è un pilastro del sistema commerciale italiano.

Impatti economici e necessità di riforma

Le risorse impiegate dalle amministrazioni per il commercio su aree pubbliche, inclusi software, licenze, aggiornamenti, consumi elettrici e spese per personale, superano ampiamente i ricavi ottenuti dal canone unico di occupazione. Senza un sistema digitalizzato e integrato, è impossibile raggiungere l'efficienza necessaria per ottimizzare questi processi e prevenire infrazioni.

Le operazioni necessarie per lo svolgimento dei mercati, eseguite manualmente e con scarsità di strumenti tecnologici integrati, aumentano significativamente i costi per le amministrazioni, erodendo i benefici economici derivanti dall'incasso del canone unico di occupazione.

Inoltre, la frammentazione dei software utilizzati dalle amministrazioni e la mancanza di interoperabilità tra i sistemi (SUAP, Polizia Municipale e contabilità) causano ritardi e inefficienze, compromettendo la capacità di monitorare in tempo reale il rispetto delle normative.

Questo documento analizza le dinamiche attuali e sottolinea l'urgenza di un intervento sistemico, basato sulla digitalizzazione e sulla centralizzazione delle informazioni, per migliorare la gestione del commercio su aree pubbliche e garantire un utilizzo più efficace delle risorse pubbliche.

Concludendo, non è più rinviabile una riforma che coniughi la semplificazione amministrativa con l'adozione di tecnologie innovative, creando un contesto che favorisca il rilancio del settore e la sostenibilità economica delle amministrazioni pubbliche.

La gestione amministrativa: complessità, costi e inefficienze

Le amministrazioni comunali affrontano notevoli difficoltà nella gestione del commercio su aree pubbliche, aggravate dalla frammentazione delle competenze e dall'utilizzo di sistemi poco integrati. Le principali attività comprendono:

- Gestione del personale SUAP, che include:
 - Verifica e rilascio di autorizzazioni, concessioni e subentri, con controlli documentali e amministrativi.
 - Monitoraggio della regolarità contributiva (DURC) e dei pagamenti del Canone Unico Occupazione (CUU).
 - Gestione delle graduatorie per gli operatori spuntisti e delle pratiche di morosità, con invio di avvisi di pagamento e sospensione delle concessioni.
- Impiego della Polizia Municipale, che include:
 - Presenza nei mercati per verificare la regolarità degli operatori e assegnare i posti vacanti secondo le graduatorie.

- Controlli periodici sulla validità delle concessioni e il rispetto delle normative locali.
- Ruolo dei concessionari esattori, che include:
 - Riscossione del CUU, con una trattenuta media del 10% sull'importo riscosso, riducendo le entrate nette dei Comuni.
 - Comunicazione tardiva delle morosità, che complica la gestione amministrativa e aumenta i costi indiretti.

Costi aggiuntivi

- Software e infrastrutture IT: I Comuni utilizzano software differenti per il SUAP, la Polizia Municipale e la gestione dei pagamenti. Ogni piattaforma comporta costi annuali di licenza, aggiornamento, manutenzione e consumo energetico.
- Consumi elettrici e raffreddamento: La gestione dei server locali rappresenta una spesa significativa, che potrebbe essere ridotta con l'adozione di soluzioni cloud integrate.

Simulazione dei costi attuali

1. Polizia Municipale

Gli agenti della Polizia Municipale sono generalmente inquadrati nella Categoria C del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per le Funzioni Locali.

Stipendi lordi mensili per la Categoria C:

• C1: € 1.782,74

• C2: € 1.823,00

• C3: € 1.871,00

Calcolo del costo orario lordo:

1. Stipendio lordo mensile (C1): € 1.782,74

2. Stipendio lordo annuo: € 1.782,74 × 13 mensilità = € 23.175,62

3. Ore lavorative annue: 36 ore/settimana \times 52 settimane = 1.872 ore

Costo orario lordo: € 23.175,62 ÷ 1.872 ore = € 12,38/ora

Includendo gli oneri contributivi a carico del datore di lavoro:

• Aliquota contributiva totale: circa 28,68%

• IVS: 23,81%

• Disoccupazione: 1,31%

• CUAF: 0,68%

• Malattia: 2,44%

• Maternità: 0,24%

• Fondo Garanzia TFR: 0,20%

Costo orario totale (inclusi oneri):

- Contributi annui: € 23.175,62 × 28,68% = € 6.645,85
- Costo totale annuo: $\[\[23.175,62 + \] \] 6.645,85 = \[\[\] 29.821,47 \]$
- Costo orario totale: € 29.821,47 ÷ 1.872 ore = € 15,93/ora

Nota: Questo calcolo non include eventuali indennità, straordinari o altri benefici che possono variare in base al Comune e all'anzianità di servizio.

2. Personale SUAP

Il personale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) è generalmente inquadrato nella Categoria D del CCNL Funzioni Locali.

Stipendi lordi mensili per la Categoria D:

D1: € 1.934,36D2: € 2.025,66

Calcolo del costo orario lordo:

- 1. Stipendio lordo mensile (D1): € 1.934,36
- 2. Stipendio lordo annuo: € 1.934,36 × 13 mensilità = € 25.146,68
- 3. Ore lavorative annue: 36 ore/settimana \times 52 settimane = 1.872 ore

Costo orario lordo: € 25.146,68 ÷ 1.872 ore =€ 13,43/ora

Includendo gli oneri contributivi a carico del datore di lavoro:

• Aliquota contributiva totale: circa 28.68% (come sopra)

Costo orario totale (inclusi oneri):

- Contributi annui: $\[\[25.146,68 \times 28,68\% = \] \]$ 7.211,04
- Costo totale annuo: $\[\] 25.146,68 + \[\] 7.211,04 = \[\] 32.357,72 \]$
- Costo orario totale: € 32.357,72 ÷ 1.872 ore = € 17,29/ora

Nota: Anche in questo caso, il calcolo non include eventuali indennità, straordinari o altri benefici specifici.

Conclusione:

I costi orari totali, inclusi gli oneri contributivi, sono:

- Polizia Municipale (Categoria C1): circa € 15,93/ora
- Personale SUAP (Categoria D1): circa € 17,29/ora

Questi valori forniscono una stima accurata dei costi orari del personale coinvolto nella gestione dei mercati su aree pubbliche.

Analisi e Risparmio con DMS

Operazioni della Polizia Municipale Attività principali:

La Polizia Municipale è coinvolta in due aree operative:

• Presenza sul mercato:

Controllo delle presenze degli operatori, assegnazione di posteggi vacanti agli spuntisti e verifica delle regolarità operative durante lo svolgimento del mercato.

- Gestione amministrativa in ufficio:
 - Trasmissione di verbali e delle assenze registrate.
 - Comunicazione delle segnalazioni di irregolarità da parte del SUAP.
 - Elaborazione delle azioni da effettuare in base alle segnalazioni ricevute.

Ore operative aree:

- Presenza sul mercato: 7 ore per ogni giornata di mercato.
- Gestione amministrativa in ufficio: 7 ore aggiuntive per ciascun mercato.

Totale ore giornaliere per mercato: 14 ore totali di due agenti (un agente per area).

Costo giornaliero per mercato:

- Costo orario Polizia Municipale: € 15,93/ora.
- Piccolo mercato (2 agenti): 2 × 14 ore × € 15,93 = € 446,04/giorno.
- Piccolo mercato (3 agenti): 3×14 ore $\times \text{ } 15,93 = \text{ } 669,06/\text{giorno}$.
- Mercato medio (4 agenti): 4×14 ore $\times \text{ } 15,93 = \text{ } 892,08/\text{giorno}$.
- Mercato grande (8 agenti): 8×14 or $e \times \text{€15,93} = \text{€1.784,16/giorno}$.

Indicativo mercati sul territorio nazionale

Categoria	N. Mercati	N. Posteggi media per mercato	Totale Posteggi	Giorni di attività	Presenze giorni annui
Mercati quotidiani prevalenza alimentare	728	25	18.200	312	5.678.400
Mercati periodici prevalenza non alimentare	2.795	100	279.500	78	21.801.000
Mercati periodici Comuni sotto 10.000 abitanti	5.000	30	150.000	52	7.800.000
TotaleMercati stagionali	4.000	25	100.000	22	2.200.000
Totale Posteggi isolati quotidiani	5.000	-	5.000	260	1.300.000
Totale Posteggi isolati periodici	4.000	-	4.000	78	312.000
Totale Fiere	6.000	50	300.000	2	600.000
Totale mercati periodici	7.795	49	406.500	-	-
Totale mercati quotidiani	728	-	-	-	-
Totale territorio Nazionale	12.523	-	556.000	-	39.691.400

Stima impiego Polizia Municipale

• Mercati Giornalieri sopra 10.000 abitanti (728 mercati × 312 giorni)

Costo giornaliero per mercato: € 446,04

Totale annuale: € 446,04 × 728 × 312 = € 101.311.741

• Mercati Settimanali sopra 10.000 abitanti (2.795 mercati × 78 settimane)

Costo giornaliero per mercato: € 892,08

Totale annuale: € 892,08 × 2.795 × 78 = € 194.482.361

• Mercati Settimanali sotto 10.000 abitanti (5.000 mercati × 52 settimane)

Costo giornaliero per mercato: € 669,06

Totale annuale: € 669,06 × 5.000 × 52 = €173.955.600

• Mercati Stagionali (4.000 mercati × 22 settimane)

Costo giornaliero per mercato: € 669,06

Totale annuale: € 669,06 × 4.000 × 22 = € 58.877.280

• Posteggi isolati quotidiani (5.000 posteggi × 260 giorni)

Costo giornaliero per 50 posteggi: € 892,08

Totale annuale: € 892,08 × 100 × 260 = € 23.194.080

Posteggi isolati (4.000 posteggi × 78 giorni)

Costo giornaliero per 50 posteggi: € 892,08

Totale annuale: € 892,08 × 80 × 78 = € 5.566.579

• Fiere $(6.000 \text{ fiere} \times 2 \text{ giornate})$

Costo giornaliero per mercato: € 892,08

Totale annuale: € 892,08 × 6.000 × 2 = € 10.704.960

Totale Polizia Municipale:

€ 568.092.601

SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive)

Il personale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) gestisce autorizzazioni, concessioni e monitoraggi, con un costo medio settimanale per mercato che comprende diverse attività complesse e ripetitive.

Attività principali del SUAP

1. Gestione presenze e graduatorie degli spuntisti

- verifiche annuali domande richiesta per partecipare alla spunta.
- Registrazione e verifica delle presenze settimanali degli operatori.
- Aggiornamento delle graduatorie per gli spuntisti.
- Verifica e registrazione dei certificati giustificativi per le assenze.

2. Gestione delle pratiche amministrative

Subingresso:

- Avvio della pratica di subingresso.
- Verifica della regolarità contributiva, dei requisiti e del pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico.
- Comunicazione delle irregolarità, gestione delle pratiche fino alla regolarizzazione e rilascio della concessione definitiva.

• SCIA e bandi di gara:

• Verifica delle graduatorie e delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) per la partecipazione a bandi di gara.

3. Verifica del DURC e dei pagamenti

- Controllo periodico della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- Verifica dei pagamenti relativi al canone unico patrimoniale.

4. Comunicazioni e notifiche

• Emissione di notifiche tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) agli operatori per segnalare eventuali irregolarità contributive o amministrative.

5. Gestione straordinaria

- Interventi per risolvere situazioni gravi di irregolarità.
- Verifiche dettagliate per pratiche di subingresso o violazioni di norme.

Valutazione del Costo del Personale SUAP per la Gestione del Commercio su Area Pubblica

La complessità delle operazioni e delle pratiche gestite dal personale SUAP rende estremamente difficile quantificare con precisione l'impiego di risorse necessarie per le concessioni del commercio su area pubblica. Questa difficoltà deriva dalla varietà di situazioni e dinamiche che caratterizzano il settore, tra cui:

- Posteggi isolati quotidiani e periodici.
- Mercati con chioschi alimentari.
- Mercati giornalieri, periodici e stagionali.
- Fiere e manifestazioni temporanee.
- Autorizzazioni alla spunta e aggiornamenti delle graduatorie.

Ogni tipologia presenta specifiche esigenze amministrative e operative, che variano notevolmente in funzione della località, della frequenza degli eventi e del numero di operatori coinvolti.

Criterio di Valutazione Alternativo

Considerando la complessità e l'eterogeneità di queste attività, il criterio più pertinente e pragmatico per stimare i costi del personale SUAP è equipararli a quelli della Polizia Municipale per la gestione delle stesse attività. Questo approccio si basa su tre presupposti fondamentali:

1. Carico di lavoro comparabile:

• Le attività della Polizia Municipale legate al commercio su area pubblica includono controlli frequenti sul campo, verifica della regolarità delle concessioni e monitoraggio delle presenze. Queste operazioni sono simili, per carico e complessità, a quelle svolte dal SUAP in ambito amministrativo.

2. Distribuzione delle risorse:

• In molti comuni, i costi operativi delle attività di gestione del commercio sono distribuiti in modo proporzionale tra il SUAP e la Polizia Municipale. Equiparare i costi offre quindi una stima bilanciata e realistica.

3. Necessità di un criterio uniforme:

• L'adozione di un parametro condiviso come quello del costo della Polizia Municipale permette di superare le difficoltà legate alla frammentazione delle casistiche e alla mancanza di dati omogenei tra diverse realtà territoriali.

Vantaggi di questo Approccio

- Realismo e fattibilità: La stima basata sul costo della Polizia Municipale riflette con maggiore precisione l'impatto reale delle attività di gestione sul bilancio comunale.
- **Trasparenza**: Offre un criterio chiaro e uniforme che può essere applicato in modo consistente su scala nazionale.
- Facilità di implementazione: Non richiede studi approfonditi per ogni singola realtà locale, ma utilizza dati esistenti e facilmente accessibili.

Conclusione

Equiparare il costo del personale SUAP a quello della Polizia Municipale rappresenta una soluzione pratica e veritiera per valutare l'impatto economico della gestione del commercio su area pubblica. Questo criterio offre una base coerente per analizzare e ottimizzare l'allocazione delle risorse, anche in vista dell'adozione di sistemi innovativi come il DMS, che possono ulteriormente ridurre il carico amministrativo e operativo complessivo.

Totali costi annuale SUAP:

€ 568.092.601

Canone occupazione e Concessionari Esattori

I concessionari gestiscono la riscossione del canone unico (CUP) per il 50% dei Comuni. Il restante 50% gestisce la riscossione in autonomia con proprio personale equiparando i costi a quelli del concessionario esattore. Le perdite di riscossione e i costi amministrativi aggiuntivi pesano significativamente sulle casse comunali:

Stima riscossione Canone occupazione sul territorio nazionale:

€ 600.000.000

• Compenso dei concessionari (10%): € 30.000.000

• **Perdite di riscossione (15%):** € 5.500.000

• Costi amministrativi: € 30.000.000

• Totale: € 65.500.000

Spese Tecnologiche

I costi attuali per software, aggiornamenti, rinnovo licenze e manutenzione, energia e

server ammontano a:

€ 120,000,000

Totale Spesa Attuale della PA

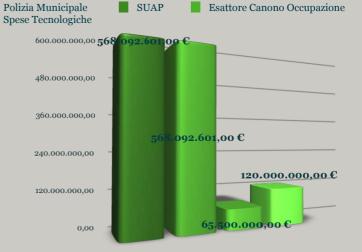
• Polizia Municipale: € 568.092.601

• SUAP: € 568.092.601

• Concessionari Esattori: € 65.500.000

• Spese Tecnologiche: € 120.000.000

Totale Generale: € 1.321.685.202



Risparmi con DMS

Riduzione delle Attività Operative

Con l'adozione del DMS, è possibile ridurre drasticamente le attività operative, sia per la Polizia Municipale che per il SUAP:

- Polizia Municipale: Risparmio del 90% (€ 511.283.341)
- **SUAP:** Risparmio del 70% (€ 397.664.821)

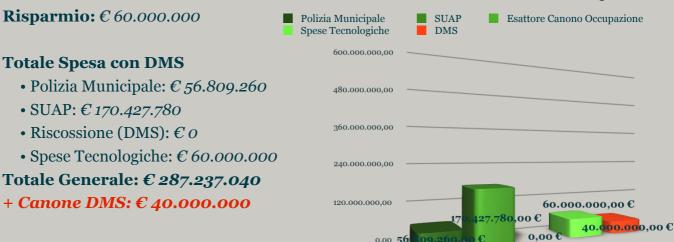
Eliminazione dei Concessionari Esattori

La gestione automatizzata tramite DMS elimina il costo dei concessionari esattori, del personale dell'amministrazione e recupera il 100% delle perdite di riscossione:

Risparmio: € 65.500.000

Riduzione dei Costi Tecnologici

La centralizzazione e la standardizzazione delle infrastrutture IT riducono i costi del 50%:





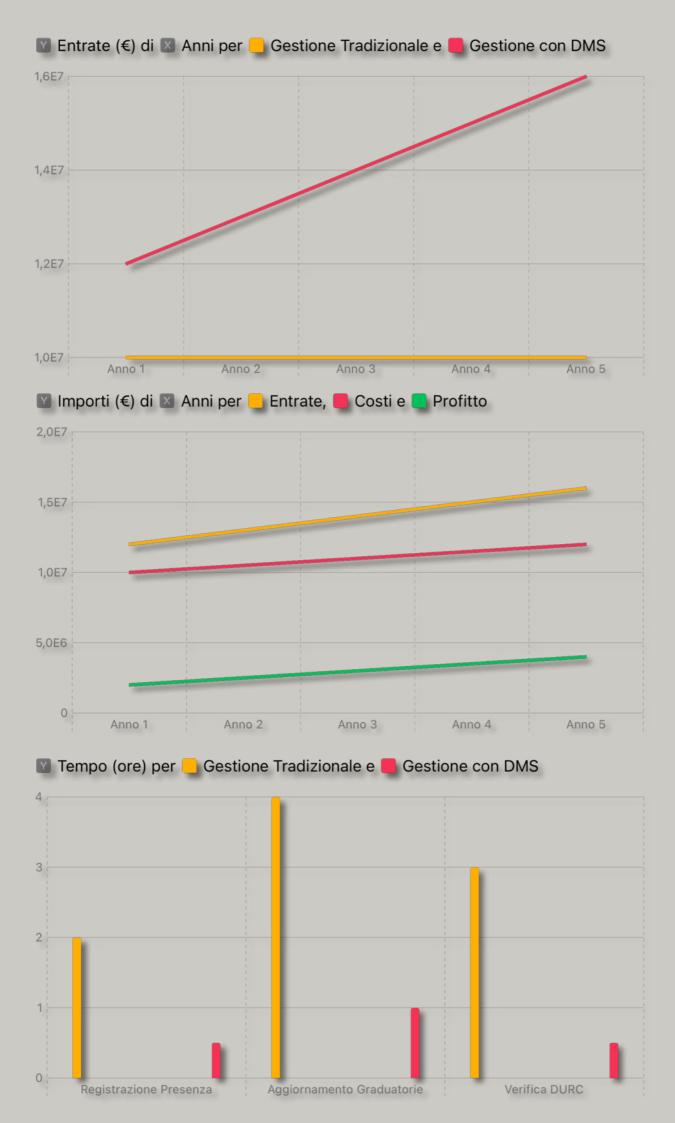
Settore	Risparmi o %	Spesa totale attuale PA	Totale risparmio con DMS	Spesa totale PA con DMS
Polizia Municipale	90%	568.092.601 € 511.283.341 €		56.809.260€
Personale SUAP	70%	568.092.601€	397.664.821 €	170.427.780 €
Riscossione Canone occupazione	100%	65.500.000€	65.500.000€	o€
Spese tecnologiche	50%	120.000.000€	60.000.000	60.000.000€
Totale	-	1.321.685.202 €	1.034.448.162 €	287.237.040 €

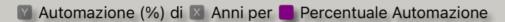
Conclusioni

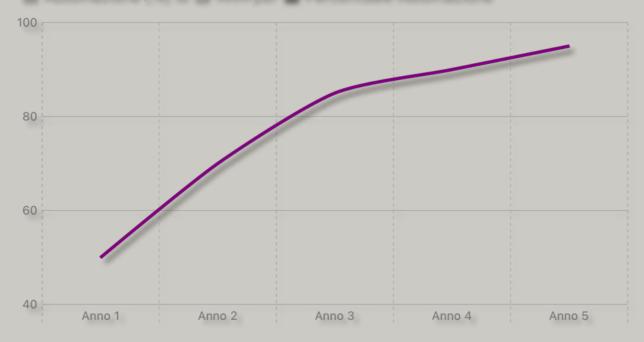
Grazie al sistema DMS, la Pubblica Amministrazione può ottenere un risparmio di **1.034.448.162** € all'anno, con una riduzione superiore al **78%** delle spese attuali. Questo rappresenta un'opportunità unica per modernizzare la gestione del commercio su aree pubbliche, garantendo efficienza, trasparenza e sostenibilità economica.

Grafici di confronto con DMS





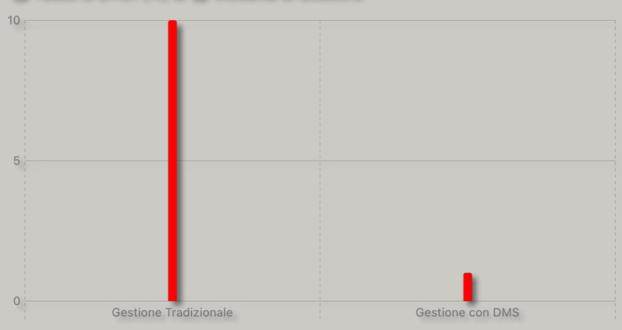




M Percentuale Regolarità (%) di M Anni per Regolarità degli Operatori

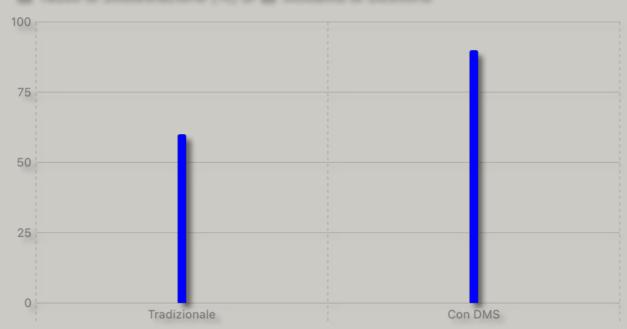


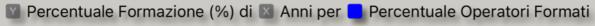
💟 Tasso di Errori (%) di 🗵 Modalità di Gestione

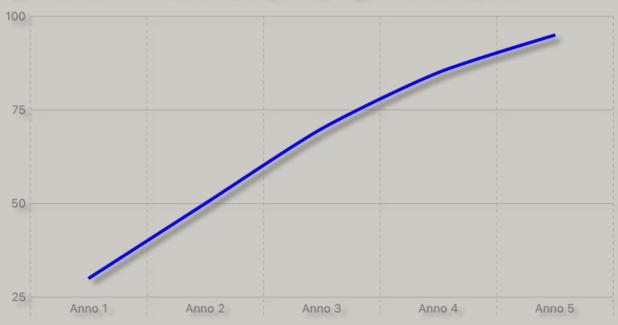




▼ Tasso di Soddisfazione (%) di ▼ Modalità di Gestione















"Il presente documento e le informazioni in esso contenute, salvo quelle di pubblico dominio, sono da intendersi strettamente riservate, pertanto non potranno essere divulgate e/o comunicate a terzi, né potranno essere oggetto di riproduzione, copia, trasferimento, in qualunque forma, senza il consenso scritto di Digital Market System S.R.L.". Secondo la legge 675 del 31 dicembre 1996 Direttiva n. 2002/58/CE (cd. Direttiva "EPrivacy", modificata dalla Direttiva n. 2009/136/CF